



COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14
del 29.06.2023

APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore 19:02 e seguenti, nel Comune di Villafranca Sicula e nella sala delle adunanze "Giuseppe Cascio", sita presso i locali municipali in seguito a convocazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 3787 del 23.06.2023, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **ORDINARIA**, ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI	NOTE
1	MASSARO Tiziana	Presidente	P		
2	MAUCERI Enza	Consigliere	P		
3	VENEZIA Vincenzo	Consigliere	P		
4	DI ROSA Concettina	Consigliere	P		
5	MANISCALCO Federico	Consigliere	P		
6	TRIOLO Federica	Consigliere	P		
7	SCARPINATO Antonio	Consigliere	P		
8	BALSAMO Domenico	Consigliere	P		
9	GIRGENTI Vanessa	Consigliere	P		
10	PETRUSA Francesco	Consigliere	P		<i>entra alle ore 19:05</i>
TOTALE			10		

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la **Dott.ssa Tiziana Massaro**.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Avv. Flavio Randazzo**.

È, altresì, presente la **Dott.ssa Liboria Perricone** a supporto della Presidenza.

Sono presenti il Sindaco Gaetano Bruccoleri e gli Assessori Cascioferro, Augello e Smeraldi.

Il **Presidente** constatata la presenza di n.10 Consiglieri, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti e dichiara di passare alla trattazione del punto n.3) all'ordine del giorno.

Preliminarmente interviene il Consigliere Balsamo chiedendo spiegazioni in merito al mancato riscontro alla richiesta di accesso agli atti per le proposte oggetto di deliberazione inviata a mezzo pec all'indirizzo del Segretario Comunale in data 22 giugno c.a..

Interviene il Segretario Comunale chiarendo che le proposte sono state trasmesse a cura dell'ufficio di segreteria in data 23 giugno 2023.

Il Presidente, al fine di consentire il reperimento della documentazione attestante il riscontro all'istanza del Consigliere Balsamo, sospende la seduta per dieci minuti alle ore 19:16.

Alle ore 19:25 il Presidente riapre la seduta chiamando l'appello e risultano presenti n. 10 Consiglieri.

Interviene il Segretario Comunale chiarendo che in data 22 Giugno non era in servizio presso la sede comunale in quanto partecipava al corso obbligatorio di formazione suppletiva indetto dall'Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - Ministero dell'Interno, giusta comunicazione all'Ente con nota prot. n. 3392 del 06/06/2023.

Preso atto dell'istanza (prot. n. 3746/2023) lo stesso esortava l'ufficio di segreteria a trasmettere tempestivamente le proposte richieste. In data 23 giugno l'ufficio di segreteria provvedeva a mezzo mail istituzionale alla trasmissione di quanto richiesto (giusta nota di protocollo n. 3781 del 23/06/2023).

Ciò posto, il Segretario chiarisce che la questione sollevata non è attinente al punto all'ordine del giorno in quanto l'art 5 dello Statuto comunale dispone che "*gli schemi di regolamenti dovranno essere depositati prima della discussione in Consiglio, presso la segreteria comunale, per almeno dieci giorni...*", pertanto, dato atto che il deposito del suddetto schema è avvenuto in data 19 giugno 2023, giusto avviso pubblicato all'albo pretorio *online* e sulla *home page* del sito istituzionale dell'Ente, deve ritenersi rispettata la previsione statutaria.

Il consigliere Balsamo afferma di non aver ricevuto nessuna *email*.

Interviene l'Assessore Cascioferro ricordando che i consiglieri hanno accesso personale al sistema gestionale di protocollo per gli atti che si trasmettono in copia conoscenza, e che pertanto è possibile utilizzare anche questo canale per le comunicazioni interne, oltre ad essere dotati ciascuno di apposito indirizzo pec e mail istituzionale.

Il Segretario, infine, ribadisce che le proposte sono state depositate presso l'ufficio di segreteria e messe a disposizione dei consiglieri.

Concluso il dibattito il Presidente passa la parola all'Assessore Augello per illustrare il contenuto della proposta.

L'assessore Augello interviene spiegando che l'idea di un nuovo regolamento per la democrazia partecipata adottato in conformità alla circolare dell'assessorato regionale n. 14 del 12/10/2018 serve per implementare un modello che punta all'inclusione e alla partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica e istituzionale, improntato ad un rapporto di trasparenza e collaborazione fra istituzione e società civile. Continua dando lettura degli articoli costituenti il nuovo regolamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e chiede se qualcuno dei consiglieri intende intervenire

Il Consigliere Balsamo chiarisce che la precedente amministrazione aveva già adottato un regolamento sulla democrazia partecipata e che poteva essere modificato quello presente. Chiede al Segretario la correttezza della procedura.

L'assessore Augello risponde che non è stato trovato nessun regolamento.

Il Segretario risponde che rientra nelle competenze del Consiglio comunale l'adozione di un nuovo regolamento o la modifica di un regolamento già esistente. Nel caso di vigenza di due fonti regolamentari disciplinanti la stessa materia, trattandosi di norme giuridiche di pari grado gerarchico, deve darsi rilievo al dato temporale (*c.d. criterio cronologico*), accordando prevalenza

alla norma più recente rispetto a quella precedente con essa incompatibile. Con l'entrata in vigore della nuova norma quella più vecchia cessa quindi di avere efficacia (*c.d. abrogazione*).

Constatato che nessun altro dei consiglieri ha chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA**”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge regionale n. 5/2014 ha previsto, al comma 1 dell'art. 6, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- con Circolare n. 14 del 12/10/2018, prot. 14977 del 12/10/2018, della Regione Siciliana, Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, Servizio 1°, avente ad oggetto: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità Regionale" - Art. 14, comma 6, sono stati forniti chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 8 Maggio 2018, che ha aggiunto al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, in materia di "Democrazia Partecipata", i commi I-bis/ I-ter/ I-quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un Regolamento Comunale per la realizzazione di un percorso partecipativo, che specifichi nel dettaglio i compiti da svolgere, le scadenze e quant'altro necessario per il raggiungimento di un obiettivo condiviso;

VISTI i commi I-bis, I-ter e I-quater della predetta normativa, che nello specifico indicano le modalità attuative per l'adozione dei Regolamenti per la Democrazia Partecipata;

DATO ATTO che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali si riserva, fra l'altro, la competenza di vigilare sull'applicazione della normativa in argomento, nel rispetto dei principi che governano le forme di democrazia partecipata, ivi compresa la possibilità di adottare ispezioni a campione;

VISTO lo schema di “Regolamento comunale per la democrazia partecipata” che disciplina in maniera organica l'istituto della democrazia partecipata e che si compone di n. 8 (otto) articoli, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui allo Statuto Comunale e della Legge n.5/2014, art. 6 comma 1, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n. 9/2015, che viene allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO altresì che la regolamentazione di cui si discute costituisce materia di rilevanza ai fini di migliorare il rapporto Amministrazione/cittadini, proiettando lo stesso Ente in un contesto innovativo di valorizzazione del coinvolgimento e della partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'Ente e che dette finalità sono pienamente coerenti con il programma di Governo del Sindaco:

DATO ATTO che l'adozione del Regolamento di che trattasi non comporta oneri diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria;

DATO ATTO, inoltre, che lo schema del Regolamento in argomento è stato depositato presso l'ufficio di Segreteria a far data dal 19 Giugno 2023 (giusta comunicazione pubblicata nella sezione “avvisi” del sito istituzionale dell'Ente);

VISTO il parere tecnico favorevole formulato sulla presente proposta;
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO l'ORAEL nel Testo vigente:

Con voti favorevoli espressi da n. 7 consiglieri (Massaro, Mauceri, Venezia, Di Rosa, Maniscalco, Triolo e Scarpinato), contrari (nessuno) e astenuti n. 3 (Balsamo, Girgenti e Petrusa), con voto palese e per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare il “Regolamento comunale per la democrazia partecipata”, composto da n. 8 (otto) articoli e che al presente atto si allega per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'Ente e all'albo pretorio on line per 90 giorni consecutivi;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli espressi da n. 7 consiglieri (Massaro, Mauceri, Venezia, Di Rosa, Maniscalco, Triolo e Scarpinato), contrari (nessuno) e astenuti n. 3 (Balsamo, Girgenti e Petrusa), con voto palese e per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott.ssa Tiziana Massaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sig.ra Enza Mauceri

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Flavio Randazzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Responsabile della pubblicazione che copia della presente deliberazione venne pubblicata il _____ all'Albo Pretorio "on line" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
Sig.ra Maria Antonella Perricone

Villafranca Sicula, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Flavio Randazzo

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Villafranca Sicula, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv. Flavio Randazzo



COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. _____ del _____

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA.
-----------------	--

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità TECNICA, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 239 del testo coordinato delle Leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali, e ai sensi dell'art. 49 del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

Villafranca Sicula, lì

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Flavio Randazzo